

ARTICOLO 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi.

Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

ARTICOLO 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

L'IMMAGINE



Jean-Francois Millet, "L'angelus"

LA DISCUSSIONE

- Oggi tocchiamo un tema delicato
- Sì, davvero molto delicato anche perché tra noi sulle questioni religiose ci sono diverse opinioni

- L’anima socialista, quella cattolica e quella azionista⁹ devono però trovare un compromesso
- Prima di tutto occorre dire chiaramente che lo Stato è laico
- Sì, ma non laicista. Nel senso che non vuole vietare manifestazioni di tipo religioso, anzi considera la religione come fenomeno importantissimo a livello sociale e culturale
- Non vogliamo imporre un credo ma nemmeno vietare le manifestazioni religiose
- Con la Chiesa cattolica però facciamo un accordo particolare in virtù della presenza del Vaticano dentro i nostri confini nazionali e della storia particolare che ci lega alla Chiesa di Roma
- Sì, non credo sia il momento di modificare i Patti Lateranensi¹⁰
- Noi comunisti non siamo d’accordo, arriviamo comunque a un compromesso
- Però ci deve essere anche un articolo specifico per le religioni diverse da quella cattolica che permetta loro di stringere patti separati con lo Stato italiano
- La cosa importante è che in Italia ci sia libertà religiosa
- Sì, non esiste una religione di Stato
- Sarà importante anche in questo caso che non restino solo belle parole
- Occorre che tutte le religioni abbiano la possibilità di praticare i loro culti
- Il che significa poter costruire sinagoghe, moschee, sale del Regno, templi buddhisti
- E ognuno deve poter professare la propria religione in pubblico
- Anche le messe nere?
- No, ovviamente; in un altro articolo definiremo le regole che non permettono a culti contrari al buon costume di essere celebrati in Italia
- Lo Stato laico dovrebbe fare della religione un argomento di discussione
- Sì, intanto farla conoscere, perché purtroppo molti italiani sanno poco o niente anche del cristianesimo
- La religione è importante per tutti, la speranza è che possa esser studiata nelle scuole
- Sì, perché è un fenomeno culturale; come si fa a capire Dante o Giotto senza mai avere letto i Vangeli o l’Apocalisse di Giovanni?
- Già, come si fa?

⁹ Sono le tre anime della Resistenza confluite nella Costituente. Quella legata ai partiti socialista e comunista, quella vicina al Partito Popolare (poi Democrazia Cristiana) e quella legata al Partito d’Azione.

¹⁰ Accordo tra Stato italiano e Chiesa cattolica firmati nel 1929 e sottoposti a revisione nel 1984; entrarono sostanzialmente immutati nell’ordinamento del nuovo Stato.

A ME COSA IMPORTA?

“Il mio amico Ahmed è musulmano. Non che a me importi granché però lui ci tiene molto e mi spiega ogni volta qualche caratteristica della sua religione. Il fatto che non mangi carne di maiale mi ha sempre colpito e l'altra settimana ho litigato con Lucio che gli ha messo il prosciutto sulla pizza per farlo arrabbiare. Secondo me è stupido scherzare su queste cose soprattutto quando una persona è così religiosa. Si vede che la religione fa parte della sua vita; anche alcuni miei amici cattolici si vede che ci credono veramente, non si tratta solo di una forma superficiale. Io non sono mai stato molto legato alla religione però devo dire che mi affascina; anzi, da quando conosco Ahmed provo un po' di invidia per tutte le cose che sa e mi sento molto ignorante per quanto riguarda i fondamenti della mia religione. Mi sa che dovrò iniziare a informarmi. Intanto stasera Ahmed mi ha invitato alla festa della fine del Ramadan, credo che sia una cosa davvero molto bella”.

IL LABIRINTO

Le messe nere sono un esempio di rituale religioso contrario al buon costume e perciò vietato dalla Costituzione. Più che di un rituale occorre parlare di una parodia della liturgia cristiana, una presa in giro violenta della Messa e dei suoi riti. Si legga questa testimonianza:

“Nei giorni della festa principale del paese mi hanno portato dentro il cimitero [...]. Siamo entrati e mi hanno dato un panino e me lo sono mangiato. Dopo, quando ho finito, mi sentivo strana e con un bastone abbiamo incominciato a rompere i lumini delle tombe. Poi gli uomini hanno aperto la tomba di una bambina e ho visto questo corpo. E mi hanno fatto toccare il teschio di questa bambina e con il sangue ci ho fatto sopra la fronte una croce con un serpente con due teste. Poi siamo andati verso la tomba di mio cugino e volevano aprirla. Ma io non ho voluto e non l'hanno aperta”¹¹.

Lo stato laico deve non solo garantire ma anzi promuovere il dialogo interreligioso; proviamo a leggere le parti iniziali di una lettera che 160 guide religiose musulmane hanno indirizzato all'allora Papa Benedetto XVI il 13 ottobre 2007.

“Insieme Musulmani e Cristiani formano ben oltre metà della popolazione mondiale. Senza pace e giustizia tra queste due comunità religiose non può esserci una pace significativa nel mondo. Il futuro del mondo dipende dalla pace tra Musulmani e Cristiani. La base per questa pace e comprensione esiste già. Fa parte dei principi veramente fondamentali di entrambe le fedi: l'amore per l'unico Dio e l'amore per il prossimo. Questi principi si trovano ribaditi più e più volte nei testi sacri dell'Islam e del Cristianesimo. L'Unità di Dio, la necessità di amarLo e la necessità di amare il prossimo sono così il terreno comune tra Islam e Cristianesimo”.

¹¹ <http://www.environmentbehavior.it/luoghi-culti-delle-messe-nere-un-oscuro-fenomeno/>

Hanno molto colpito le parole pronunciate da Papa Francesco il 2 gennaio 2019 durante un'udienza in Vaticano; ci limitiamo a proporle alla vostra riflessione riportandole tra virgolette:

“Le persone che vanno in Chiesa, stanno lì tutti i giorni e poi vivono odiando gli altri e parlando male della gente sono uno scandalo: meglio vivere come un ateo anziché dare una contro-testimonia di essere cristiani”¹².

IL FILO ROSSO

- Art. 19: sulla libertà di culto
- Art. 20: sul rapporto tra Stato e religioni
- Art. 21: libertà di espressione

L'ANTI-ARTICOLO

Esempio 1

Lo stato italiano, voluto da Dio, riconosce nel cattolicesimo l'unica religione di Stato e vieta il culto di ogni altra religione diversa da quella cattolica.

Esempio 2

Lo stato è ateo e non si interessa di questioni religiose. Respinge la religione come superstizione e vieta sul suo territorio qualunque manifestazione di culto.

ISTRUZIONI PER L'USO

Proviamo a individuare sulla cartina del nostro paese o della nostra città gli spazi del sacro: chiesa, cimitero, cappelle. Poi proviamo a cercare possibili spazi per l'apertura di una sinagoga, di una moschea, di un tempio buddhista, di una Sala del Regno ecc...

A proposito del tema della visibilità dei simboli sacri all'interno degli spazi pubblici esistono tre posizioni:

- Vietare ogni esposizione di simboli sacri sia sulle pareti sia indosso alle persone (è la legge francese)
- Vietare ogni esposizione di simboli sacri alle pareti (a meno che per esempio non si tratti di un lavoro di ricerca svolto dai ragazzi a scuola) ma permettere a ciascuno di indossare i propri segni di appartenenza religiosa
- Permettere l'esposizione del crocefisso nelle scuole e negli spazi pubblici perché caratterizza la cultura italiana

Provate a discutere di questo tema a partire da queste (o da altre) posizioni

Una delle discussioni più aspre a proposito di temi religiosi riguarda il velo islamico. Occorre anzitutto fare attenzione alle differenze tra:

¹² https://www.repubblica.it/cronaca/2019/01/02/news/papa_francesco_meglio_atei_che_cristiani_ipocriti_-215667887/

- Shayla: una semplice sciarpa che copre il capo
- Hijab: come la precedente, solo che i bordi non pendono sulle spalle
- Al-amira: uno scialle che copre le spalle e arriva fino al petto
- Chador: un velo che copre interamente il capo e le spalle e scende fino ai fianchi
- Niqab: un abbigliamento che lascia liberi solamente gli occhi
- Burka: una versione radicale del Niqab che copre gli occhi dietro una trama che sembra una grata
- Burkini: un costume da bagno integrale che lascia vedere solo il volto per le donne che vogliono fare il bagno in piscina o al mare

A partire da queste differenze discutete per ogni capo di abbigliamento se ritenete giusto che lo Stato intervenga per vietarlo.